Ebroino fu creato Maggior-domo di *Clotario* III. Re della Neustria, e ci viene descritto dagli Storici Francesi per uomo disposto egualmente a favorire il torto e il diritto, purchè vi fosse guadagno. Egli fu quello, che aggravò il popolo di tasse esorbitanti, che ingiuriò i Nobili, e che condannò, e bandì i personaggi più riguardevoli del Regno per leggierissimi motivi: e in quanto a Clotario, niente altro riferiscono gli Storici, se non che morì senza prole, che i suoi dominj pas-
670. sarono in *Childerico* Re di Austrasia, e che in questa guisa l'Imperio Francese ritornò in un solo capo. *Childerico II.* conducendosi in un modo assai strano verso i Nobili, fu ucciso a tradimento insieme con la moglie gravida, e con uno de' suoi figliuoli. Un altro di lui figliuolo se ne fuggì, e visse per molti anni ritirato in un monistero, finchè, come si dirà in appresso, trovò la via di salire al
674. trono. Morto Childerico, *Tierri* terzo fratello fu dichiarato Re di Neustria, e di Borgogna; ma Ebroino, già Maggiordomo, si condusse nell'Austrasia, dove sollevò a confronto di quello un impostore, e ritornato con questo nella Neustria alla testa di un poderoso esercito, saccheggiò Parigi, e obbligò Tierri a riconoscerlo novellamente per Maggiordomo. Laonde abbandonò quel Re innalzato da lui medesimo, e i Duchi Martino e Pipino furono costituiti Duchi o Governatori del Regno d'Austrasia. Martino morì poco di poi,

e Pi-